



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



**1° C.D. "G. BOVIO"
BAEE15700E**

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "G. BOVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2954** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 66** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo
- 72** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 73** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 79** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il tasso di immigrazione risulta complessivamente più basso rispetto alla maggior parte delle Regioni. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è limitata, 3,6%. Il 1° Circolo Didattico di Ruvo di Puglia serve un territorio costituito in parte dal centro storico del paese e in parte da zone periferiche. È evidente che, un tale contesto territoriale, presenta ambienti socio-culturali eterogenei che tuttavia vedono, come denominatore comune, la presenza di valori etici vissuti e condivisi dalla quasi totalità della popolazione. Non emergono infatti, in modo eclatante, situazioni di grave disagio sociale o di devianza e i diversi quartieri compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati da diverse agenzie educative.

Vincoli:

Risulta necessario prestare particolare attenzione alle fasce più deboli per offrire a tutti gli alunni opportunità di crescita nel rispetto dei bisogni di ciascuno

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da un positivo fermento culturale. Operano infatti numerose associazioni sportive, culturali, ricreative, che interagiscono con la Scuola supportandola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. In particolare il 1° Circolo "G. Bovio" ha stipulato numerose convenzioni e partenariati con alcune di esse per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa e assicurarsi una qualificata collaborazione per la realizzazione di progetti musicali, sportivi, teatrali. Fondamentale risulta il ruolo dell'Amministrazione Comunale che, in stretto rapporto con le scuole, attiva svariate iniziative nel corso dell'anno, coinvolgendo i diversi soggetti che operano sul territorio.

Vincoli:

Non sempre le risorse economiche consentono di aderire a tutte le iniziative che provengono dal territorio

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'edificio è stato sottoposto recentemente a lavori di adeguamento alle norme relative alla sicurezza, dispone di un moderno sistema antincendio. E' ubicato in una zona centrale della città di Ruvo di Puglia; ha una pregevole struttura architettonica sottoposta a vincoli della Sovrintendenza. Possiede alcuni spazi (teatro, palestra, cortile interno ...) che rappresentano una risorsa a disposizione del territorio. Nel corso degli anni, grazie ai fondi europei sono stati attrezzati n. 3 laboratori (2 di informatica, 1 scientifico) Tutte le aule risultano cablate con un punto di accesso LAN, al fine di rendere stabile la connessione ed efficace l'utilizzo didattico degli strumenti multimediali; ogni classe dispone di un computer portatile ed è dotata di un monitor interattivo multimediale (19) o di una LIM (10). La Scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive, se non di un piccolo contributo volontario di 4€, richiesto alle famiglie in occasione del pagamento dell'assicurazione obbligatoria. Il servizio di trasporto è gestito dall'Ente Locale e la Scuola assicura la partecipazione di tutti gli alunni alle attività programmate, intervenendo a favore degli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

La mancanza di spazi rappresenta un ostacolo alla crescita e allo sviluppo della nostra Scuola. Sarebbe auspicabile la costruzione di nuovi ambienti, utilizzando in parte il cortile interno o sopraelevando un'ala dell'edificio, in modo da poter disporre di spazi laboratoriali e di una sala mensa, per implementare il tempo pieno richiesto da tante famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo da più di cinque anni. Il corpo docente risulta nel complesso stabile e con un'età media di circa 50 anni. Il 46% dei docenti a tempo indeterminato è laureato Il 48% dei docenti è in possesso della certificazione per l'insegnamento della lingua inglese. Due docenti sono in possesso della Certificazione di livello C1. Sono presenti alcuni insegnanti con spiccate e certificate competenze musicali e informatiche. Altre professionalità esistenti: docenti esperti in animazione teatrale, docente facilitatore di italiano L2. Grande attenzione viene data agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esiste infatti un gruppo di supporto alla F.S. dell'area dell'inclusione che, a partire dall'accoglienza, mette in atto ogni forma di accompagnamento per la piena integrazione degli alunni con BES. E' inoltre previsto un protocollo di accoglienza per gli alunni N.A.I. e l'attivazione di laboratori di italiano L2. La scuola può contare inoltre sulla figura di educatori per l'assistenza specialistica.

Vincoli:

La maggiore criticità è determinata dalla presenza in organico di un numero di docenti di sostegno di



gran lunga inferiore rispetto alla situazione di fatto. Ciò determina ogni anno il ricorso alla richiesta di posti in deroga, che non assicurano il rispetto del principio di continuità educativo/didattica



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

1 C.D. "G . BOVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE15700E
Indirizzo	LARGO DI VAGNO 13 RUVO DI PUGLIA 70037 RUVO DI PUGLIA
Telefono	0803611001
Email	BAEE15700E@istruzione.it
Pec	baee15700e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolabovioruvo.edu.it/

Plessi

G. BARILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA15702B
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII RUVO DI PUGLIA 70037 RUVO DI PUGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PAPA GIOVANNI XXIII snc - 70037 RUVO DI PUGLIA BA

C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice BAAA15703C

Indirizzo VIA GIORDANI RUVO DI PUGLIA 70037 RUVO DI PUGLIA

Edifici

- Via UMBERTO GIORDANO snc - 70037 RUVO DI PUGLIA BA

"DOMENICO CANTATORE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA15704D

Indirizzo VIA DE PRETIS RUVO DI PUGLIA 70037 RUVO DI PUGLIA

Edifici

- Via DE PRETIS snc - 70037 RUVO DI PUGLIA BA

G. BOVIO - 1 C.D. RUVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE15701G

Indirizzo LARGO DI VAGNO 13 RUVO DI PUGLIA 70037 RUVO DI PUGLIA

Edifici

- Largo GIUSEPPE DI VAGNO 13 - 70037 RUVO DI PUGLIA BA

Numero Classi 30

Totale Alunni 541



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	19 Monitor interattivi e 10 LIM nelle classi	29



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	20



Aspetti generali

È fondamentale riprendere il normale svolgimento delle attività ripartendo dalla consapevolezza che il triennio precedente ha, sicuramente, determinato delle perdite negli apprendimenti e nella socialità dei nostri studenti.

Il dibattito unito alla ricerca azione su COSA e COME insegnare e far apprendere è più che mai effervescente, alimentato anche dalle opportunità di utilizzare le risorse straordinarie previste per l'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza) per l'innovazione dei curricula, degli ambienti di apprendimento, delle strategie metodologiche e delle pratiche didattiche.

Intendiamo continuare nell'attività di miglioramento, attraverso il potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti per utilizzare al meglio le nuove tecnologie come strumento indispensabile per favorire il processo di digitalizzazione della didattica e l'introduzione di nuove metodologie, capaci di facilitare un percorso di acquisizione delle conoscenze più creativo e personalizzato, stimolando la collaborazione tra studenti, l'accesso alle informazioni e la loro condivisione.

Come Scuola, inoltre, abbiamo l'obbligo di impegnarci per migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, con un'attenzione particolare all'inclusione e al successo formativo delle fasce più deboli. È importante ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 della rilevazione Invalsi e accrescere le competenze in matematica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'a.s. 2021/22

● Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere le competenze digitali degli studenti, favorendo il processo di digitalizzazione della didattica

Traguardo

Saper utilizzare, in modo consapevole, programmi di scrittura, fogli di calcolo e presentazioni multimediali in collaborazione, per la creazione di contenuti digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Mi metto alla prova**

La Scuola intende favorire il successo formativo delle fasce più deboli attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici

Partendo dalla definizione degli obiettivi minimi per ogni interclasse, si procederà ad un'analisi dei bisogni formativi, per individuare gli studenti che evidenziano maggiori fragilità e/o con bisogni educativi speciali. Si procederà quindi alla stesura di Piani di studio personalizzati da condividere con le famiglie.

Impegnando i docenti con ore a disposizione e i docenti tirocinanti, saranno attivate iniziative di recupero per gruppi di compito e di livello sia in orario curricolare che aggiuntivo, in Italiano e Matematica. Gli stessi docenti saranno utilizzati come supporto a quei gruppi classe dove sono presenti alunni con B.E.S..

Si ritiene inoltre fondamentale acquisire un approccio metodologico nuovo nei confronti della Matematica, rispetto alla quale sono emerse le maggiori criticità nella rilevazione delle prove standardizzate nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Ridurre di 5 punti percentuali il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'a.s. 2021/22

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire gli obiettivi minimi di Italiano e Matematica in ogni interclasse

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare percorsi formativi per il recupero/consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, anche attraverso la personalizzazione degli apprendimenti

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare incontri di continuita' tra gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, finalizzati a desumere notizie utili per la formazione delle classi prime.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attivita' di recupero per piccoli gruppi in Italiano e Matematica, innalzando contestualmente i minimi disciplinari.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione/aggiornamento finalizzati all'implementazione di metodologie innovative per l'insegnamento della Matematica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nella condivisione degli interventi personalizzati

Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative del territorio.

Attività prevista nel percorso: Definizione degli obiettivi minimi di Italiano e Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo inclusione

Risultati attesi

Progettare l'attività di recupero/consolidamento Definire e



monitorare Piani di studio personalizzati, rivolti a studenti che evidenziano maggiori fragilità negli apprendimenti Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della corresponsabilità, nel percorso di crescita e di formazione

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero/consolidamento per piccoli gruppi in orario curricolare e aggiuntivo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Gruppo inclusione
Risultati attesi	Assicurare il successo formativo delle fasce più deboli Assicurare esiti uniformi tra le varie classi

Attività prevista nel percorso: Formazione aggiornamento sulle metodologie innovative per l'insegnamento della Matematica

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni



Responsabile	Gruppo dell'innovazione metodologico/didattica
Risultati attesi	Introdurre elementi di innovazione nella didattica quotidiana della Matematica

● Percorso n° 2: Trasformare le aule in Spazi di apprendimento innovativi

Il potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti per utilizzare al meglio le nuove tecnologie come strumento indispensabile per favorire il processo di digitalizzazione della didattica e l'introduzione di nuove metodologie, capaci di facilitare un percorso di acquisizione delle conoscenze più creativo e personalizzato, stimolando la collaborazione tra studenti, l'accesso alle informazioni e la loro condivisione, **rappresenta un'importante sfida in linea con le direttive europee**. Il dibattito unito alla ricerca azione su COSA e COME insegnare e far apprendere è più che mai effervescente, alimentato anche dalle opportunità di utilizzare le risorse straordinarie previste per l'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza) per l'innovazione dei curricula, degli ambienti di apprendimento, delle strategie metodologiche e delle pratiche didattiche.

E' quindi necessario definire un curriculum sulle competenze digitali degli studenti, in modo che al termine del percorso scolastico sappiano utilizzare in modo consapevole, programmi di scrittura, fogli di calcolo e presentazioni multimediali in collaborazione, per la creazione di contenuti digitali. Inoltre andrà stimolata la partecipazione alle iniziative proposte dal PNSD ("Programma il Futuro" - Code Week - L'Ora del Codice ...)

Un ruolo fondamentale sarà attribuito alla formazione, per innalzare le competenze digitali degli insegnanti



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere le competenze digitali degli studenti, favorendo il processo di digitalizzazione della didattica

Traguardo

Saper utilizzare, in modo consapevole, programmi di scrittura, fogli di calcolo e presentazioni multimediali in collaborazione, per la creazione di contenuti digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un curricolo sulle competenze digitali degli studenti

Saper utilizzare i principali applicativi di Office

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule in Spazi di apprendimento innovativi, dotandole di nuove tecnologie (monitor interattivi digitali -- piattaforme di apprendimento)



Allestire ambienti per lo studio delle discipline STEM

Innovare con nuove tecnologie i laboratori dell'Istituto (informatico -- scientifico)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipazione a tutte le attività proposte dal PNSD (

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzare le competenze digitali degli insegnanti attraverso corsi di formazione/aggiornamento

Attività prevista nel percorso: Definizione di un curriculum delle competenze digitali degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gruppo per l'innovazione digitale
Risultati attesi	Favorire l'apprendimento attivo degli studenti per sviluppare competenze digitali nei diversi ambiti tecnologici avanzati.



Essere in grado di utilizzare, in modo autonomo, programmi di scrittura per produrre testi, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni

Attività prevista nel percorso: Partecipazione alle iniziative previste dal PNSD

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gruppo per l'innovazione digitale
Risultati attesi	Favorire l'apprendimento attivo degli studenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie Sviluppare il pensiero computazionale

Attività prevista nel percorso: Trasformazione delle aule in spazi di apprendimento innovativi

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Gruppo per l'innovazione digitale
Risultati attesi	Dotare le di nuove tecnologie (monitor interattivi digitali - piattaforme di apprendimento ...) Allestire ambienti per lo



studio delle discipline STEM Innovare con nuove tecnologie i laboratori dell'Istituto (informatico – scientifico)

● **Percorso n° 3: Formazione digitale**

Risulta necessario prevedere momenti di formazione per favorire una crescita consapevole dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica e perseguire gli obiettivi relativi alle competenze digitali degli studenti.

Saranno favoriti momenti di autoformazione e confronto tra i docenti per valorizzare le competenze acquisite e le buone pratiche già in uso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere le competenze digitali degli studenti, favorendo il processo di digitalizzazione della didattica

Traguardo

Saper utilizzare, in modo consapevole, programmi di scrittura, fogli di calcolo e presentazioni multimediali in collaborazione, per la creazione di contenuti digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule in Spazi di apprendimento innovativi, dotandole di nuove



tecnologie (monitor interattivi digitali -- piattaforme di apprendimento)

Allestire ambienti per lo studio delle discipline STEM

Innovare con nuove tecnologie i laboratori dell'Istituto (informatico -- scientifico)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipazione a tutte le attività proposte dal PNSD (

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzare le competenze digitali degli insegnanti attraverso corsi di formazione/aggiornamento

Attività prevista nel percorso: I caffè digitali

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Gruppo innovazione digitale



Risultati attesi

Valorizzare le competenze digitali acquisite e le buone pratiche già in uso, perchè diventino patrimonio comune

Attività prevista nel percorso: Spazi e strumenti digitali per le STEM

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Gruppo innovazione digitale
Risultati attesi	Utilizzare consapevolmente nella didattica i materiali del PROGETTO PNSD "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM"

Attività prevista nel percorso: Innovazione digitale

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Gruppo innovazione digitale
Risultati attesi	Acquisire nuove competenze digitali per introdurre elementi di innovazione nella didattica quotidiana



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di **ambienti di apprendimento** adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, in linea con le direttive europee e con gli obiettivi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza

Si cercherà di favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale con un'attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, nell'ottica dell'inclusione e dell'integrazione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola intende sfruttare le opportunità offerte dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza) per l'innovazione dei curricula, degli ambienti di apprendimento, delle strategie metodologiche e delle pratiche didattiche. La Missione 1.4 -Istruzione del PNRR prevede infatti la realizzazione di una serie di iniziative che vanno dalla formazione continua degli insegnanti, all'adozione di curricula sulle competenze digitali, alla trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.

L' **integrazione** delle nuove **tecnologie nella didattica** può facilitare **un** percorso di acquisizione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del bambino, e favorire la socialità, la condivisione, la collaborazione, sia tra gli alunni sia tra gli insegnanti.

La **didattica digitale** si offre ai docenti come strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente e di metterlo alla prova in un ambiente più "reale", in un connubio di sapere e saper fare, da sempre poco sperimentato all'interno della scuola "cattedratica".



Aspetti generali

Il 1° Circolo Didattico "G. Bovio" organizza le proposte educative e didattiche per:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, perché imparare non è solo un processo individuale;
- promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere" e rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

VISION

Condivisa dal Collegio dei docenti, responsabile dei processi formativi:

- o scuola che colloca nel mondo
- o scuola orientativa nella scoperta di sé
- o scuola dell'identità
- o scuola della motivazione e del significato
- o scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- o scuola della relazione educativa.

MISSION

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che un allievo compie mentre



frequenta la scuola, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Esplicita le basi e gli indirizzi progettuali ed organizzativi dell'attività dei docenti e delle classi e definisce le linee guida e le pratiche educative e didattiche condivise.

FINALITÀ

Promuovere e favorire lo sviluppo di ogni persona, insegnare ad apprendere e ad essere tenendo conto dei ritmi evolutivi, delle identità e delle differenze di ciascuno, dei principi sanciti dalla Costituzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. BARILE BAAA15702B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. COLLODI BAAA15703C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DOMENICO CANTATORE" BAAA15704D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. BOVIO - 1 C.D. RUVO BAEE15701G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo le Linee guida per l'Educazione Civica (DL 35 del 22-6-2020), i Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste.

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 annuali ripartito in base ai tre nuclei tematici (Costituzione- Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale) per la scuola dell'Infanzia e per ciascuna interclasse di Scuola Primaria.

Allegati:

Tabella ripartizione orario ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

1 C.D. "G . BOVIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali.

Il curricolo verticale del 1° Circolo Didattico "G. Bovio" è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa in riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea e agli obiettivi di apprendimento per ogni singola disciplina.

I Docenti hanno elaborato un Curricolo Verticale che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la



continuità e l'organicità del percorso formativo. Il curricolo di ciascuna disciplina definisce e descrive, per ciascun obiettivo, i livelli di competenza relativi raggiunti. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

A partire dal Curricolo di Istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per la sua applicazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE link.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

- l'educazione alla salute e al benessere
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- l'educazione stradale
- Formazione di base in materia di protezione civile (prova di evacuazione, norme di sicurezza in diversi ambienti)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. L'alunno è



consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
 - l'educazione alla legalità
 - l'educazione al contrasto delle mafie
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e

- la Costituzione
 - le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
 - storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - Il concetto di diritto e dovere.
 - Convenzione dei Diritti dell'Infanzia
 - Dichiarazione universale dei diritti umani.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 4. L'alunno



comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 5. L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- l'educazione ambientale
- sviluppo ecosostenibile
- tutela del patrimonio ambientale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 7. L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

educazione alla **cittadinanza digitale**: utilizzo corretto e autonomo dei diversi strumenti tecnologici.

CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 6. L'alunno sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

- Fonti di energia alternative e rinnovabili
- Processi di riciclo e riutilizzo dei materiali

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**

credibilità e **affidabilità delle fonti** di dati, informazioni e contenuti digitali;

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

- le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- politiche sulla tutela della **riservatezza dei dati** applicate dai servizi digitali;



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**

creare e gestire l'**identità digitale**, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati;

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**

□ individuare le forme di comunicazione digitali appropriate per ogni contesto;

informarsi e partecipare al **dibattito pubblico** attraverso l'utilizzo di servizi digitali;

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

i **pericoli degli ambienti digitali**: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Salute e benessere

- Sviluppare atteggiamenti di cura della persona con particolare attenzione all'igiene e all'alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ Educazione stradale

- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la strada

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ **Educazione alla legalità**

Favorire l'adozione di comportamenti solidali e responsabili per un progetto comune.
Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **La Costituzione. La Convenzione dei Diritti**



dell'Infanzia

- Conoscere il ruolo delle principali istituzioni dello Stato:
 - Conoscere alcuni diritti dei bambini esplicitati nella convenzione ONU sui diritti infanzia e adolescenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Agenda 2030

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

Riflettere sull'importanza delle energie rinnovabili e sulla necessità di praticare comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente

Conoscere i modelli sostenibili di produzione agroalimentare e di consumo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza le nuove tecnologie.

Conoscere regole comportamentali nel mondo digitale (netiquette)

Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Conoscere i pericoli del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Cinema a scuola

Proposte filmiche all'interno delle quali costruire percorsi e itinerari di lavoro in chiave interculturale e di inclusione.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Scuola Amica (UNICEF)**

Progetto che, nell'ambito del programma "VERSO UNA SCUOLA AMICA" proposto dal MIUR e dall'UNICEF Italia, promuove la conoscenza e la valorizzazione della convenzione sui Diritti dell'Infanzia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Strade Sicure**



EDUSTRADA Progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione per l'Educazione stradale nelle scuole realizzato in sinergia con le principali Istituzioni deputate all'insegnamento dell'educazione stradale: Polizia di Stato, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, Automobile Club d'Italia, Fondazione ANIA, Federazione Ciclistica Italiana, Federazione Motociclistica Italiana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ • **Elementare...salvare una vita**

Informazioni e pratiche di primo soccorso.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LET'S SPEAK ENGLISH

Progetto curricolare di potenziamento di lingua Inglese con l'intervento di un docente madrelingua di affiancamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze nell'uso della lingua straniera in forma scritta e parlata.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

Partecipazione dei gruppi classe di terza, quarta e quinta alle prove del Rally Matematico



Transalpino, una gara. Il RMT propone situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata, ma è necessario inventare una strategia, ragionando, facendo tentativi, verificando e giustificando la soluzione ottenuta. Questa definizione di problema si avvicina a quella di "problema aperto", un problema ricco e stimolante, che richiama le sfide, il piacere della ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'a.s. 2021/22

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● WE SPEAK ENGLISH

Progetto extracurricolare di approfondimento della lingua straniera (Inglese) finalizzato all'acquisizione della certificazione esterna TRINITY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze di listening e speaking in lingua inglese con il conseguimento di una certificazione esterna.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● ETWINNING

Adesione a progetti sulla piattaforma eTwinning ESEP che offrono alla nostra scuola e ai nostri studenti la possibilità di effettuare gemellaggi online con paesi e studenti europei per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Progetto del Ministero dell'Istruzione promosso da Scuola e Salute in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico per promuovere l'attività fisica e sportiva, la cultura del benessere e del movimento e per favorire l'inclusione degli alunni con BES nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire, attraverso la pratica sportiva, lo sviluppo psico fisico e facilitare la socializzazione e l'integrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● RACCHETTE IN CLASSE

Progetto di affiancamento di esperti approvato dal MIUR con l'A.D TENNIS durante l'attività curricolare motoria con lo scopo di valorizzare il gioco e la pratica sportiva del tennis e del tennis tavolo come momento educativo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire, attraverso la pratica sportiva, lo sviluppo psico fisico e facilitare la socializzazione e l'integrazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● SPORT DI TUTTI

Progetto di affiancamento in orario curricolare a cura di ACSI associazione Don Tonino Bello con lo scopo di valorizzare il gioco e la pratica sportiva come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire, attraverso la pratica sportiva, lo sviluppo psico-fisico e facilitare la socializzazione e l'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



● MUSICA A SCUOLA: PRATICA STRUMENTALE

Progetto in orario aggiuntivo rivolto a tutti gli alunni con lo scopo di avviare allo studio di uno strumento, a scelta degli interessati, attraverso lezioni individuali tenute da docenti di Conservatorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze in educazione musicale attraverso percorsi individuali di strumento musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● PNSD

Partecipazione alle attività previste dal PNSD (Code Week-Hour of Code-SID) Diffusione del pensiero computazionale attraverso il CODING Iniziativa MIUR Generazioni Connesse sulla



sicurezza in rete con la collaborazione della polizia postale. Programma Il Futuro - Code.org

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere le competenze digitali degli studenti, favorendo il processo di digitalizzazione della didattica

Traguardo

Saper utilizzare, in modo consapevole, programmi di scrittura, fogli di calcolo e presentazioni multimediali in collaborazione, per la creazione di contenuti digitali.

Risultati attesi

Potenziare le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● ITALIANO LINGUA2

Progetto di accoglienza, inclusione e alfabetizzazione in italiano come lingua seconda per studenti di origine straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Includere e alfabetizzare gli studenti stranieri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● MI METTO ALLA PROVA

Progetto finalizzato al recupero e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze chiave di Italiano e Matematica, attraverso strategie di miglioramento della qualità dell'apprendimento. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno secondo i propri bisogni formativi. Si prevedono attività di supporto in classe in compresenza con docenti con ore a



disposizione e interventi extracurricolari con piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'a.s. 2021/22

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni più fragili

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificare il grande cortile della Scuola, trasformandolo in un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione,



degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Allestimento di per aiuole con relativi accessori e utilizzo di strumenti e kit per il giardinaggio didattico.

Realizzazione di piccole serre e compostiere da giardino .

Preparazione del terreno e piccole coltivazioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SuperConnessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola

Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovativi digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Garantire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la partecipazione alle iniziative del PNSD

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: I caffè digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Scambio di esperienze di buone pratiche relative al digitale
attraverso momenti di autoformazione/aggiornamento

Costruzione di una banca data dei contenuti digitali

Attivazione corsi di formazione/aggiornamento finalizzati
all'innalzamento delle competenze digitali degli insegnanti al fine
di introdurre elementi di innovazione nella didattica quotidiana



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

1 C.D. "G . BOVIO" - BAEE15700E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per organizzare in maniera efficace gli interventi educativi, si ritiene fondamentale l'osservazione dei bambini sia occasionale sia sistematica, perché permette di conoscere le caratteristiche principali della loro personalità, i loro rapporti con gli altri e con le cose e di individuare le occasioni più opportune di intervento. Modalità di intervento che di volta in volta vengono valutate e, se necessario, modificate. Si distinguono tre momenti:

- osservazione iniziale, per delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia;
- osservazione interna ai progetti o alle varie sequenze didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento (griglia di osservazione);
- osservazione finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è trasversale ed è affidato a tutti i docenti che operano nelle classi. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.



2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La valutazione per la scuola primaria si esprime, così come per le altre discipline, attraverso un giudizio descrittivo.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è intesa come un processo continuo che accompagna l'apprendimento, sottoponendolo ad attività di monitoraggio per una puntuale messa a punto dei percorsi formativi.

La valutazione si configura, quindi, come

- Sistema di garanzia
- Controllo del percorso formativo individuale
- Controllo del progetto educativo scolastico

Criteria e modalità di verifica dei percorsi formativi costituiscono, nel loro insieme, un modello operativo la cui funzione è quella di fornire orientamenti certi agli operatori impegnati nelle attività di verifica e valutazione.

La valutazione si differenzia in:

- Iniziale o diagnostica, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dai risultati delle prove d'ingresso, dalle prime osservazioni sistematiche.
- In itinere o formativa, che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi programmati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività, con lo scopo di individuare le aree che richiedono recupero, consolidamento e potenziamento.



• Finale o sommativa, che valuta il livello di maturazione globale relativamente al raggiungimento degli standard concordati nelle singole discipline e relativamente alle competenze trasversali. La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto dall'art.3 dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

In riferimento ai nuclei tematici di ciascuna disciplina per ciascun anno di corso, vengono individuati gli obiettivi oggetto di valutazione intermedia e finale.

Le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

La valutazione si esplicita attraverso quattro livelli di apprendimento: AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

I livelli si definiscono in base a QUATTRO DIMENSIONI, così delineate:

- Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

- Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo



Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

- Risorse mobilitate per portare a termine il compito

L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

- La continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nel documento di valutazione si riportano, in rappresentazione tabellare, disciplina, obiettivi e livelli raggiunti con relativo giudizio descrittivo.

Nella tabella allegata si riporta la definizione dei quattro livelli di apprendimento.

Allegato:

Definizione livelli apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi..." (D. Lgs 62/2017). Essa viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in base ai seguenti criteri che si riferiscono alle competenze chiave europee qui di seguito riportate.

Criteri:

1. Rapporti interpersonali;
2. Funzione nel gruppo;
3. Rispetto delle regole;
4. Impegno e partecipazione;
5. Spirito di iniziativa.

Nella tabella allegata si riporta la descrizione del giudizio sintetico corrispondente alla valutazione.



Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola riconosce lo specifico bisogno di ciascuno, ma soprattutto coglie la "diversità", come dimensione esistenziale e non come caratteristica emarginante, per ripensare le pratiche educative e didattiche. Utilizza, da una parte, tutte le forme di flessibilità previste dall'autonomia per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi, delle risorse professionali e le modalità di raggruppamento degli alunni e, dall'altra, realizza una formazione di base di tutti i docenti circa le metodologie e le pratiche didattiche adeguate in linea generale agli alunni con Bisogni Educativi particolari. Mettere in pratica il progetto di inclusione nella nostra scuola plurale significa permettere a ciascun alunno di sentirsi allo stesso tempo normale (uguale agli altri) e speciale (diverso dagli altri per le sue caratteristiche e per i suoi bisogni particolari) riconoscendo tappe e cammini di apprendimento, ora comuni, ora specifici.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) è costituito secondo il criterio dell'operatività e della rappresentatività. Presieduto dal Dirigente Scolastico, è formato dalle risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola quali ins. Con Funzione strumentale, referente intercultura, insegnanti di sostegno, docenti rappresentanti di ciascuna interclasse, alcuni rappresentanti dei genitori ed esperti ASL, dirigenti di settore e assistenti sociali dell'ente locale. Il GLI si riunisce, in linea di massima, tre volte durante l'anno (all'inizio, alla metà e alla fine dell'anno scolastico) per rilevare, monitorare, valutare le azioni di inclusività. Entro Giugno elabora il Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.) Il Gruppo dell'inclusività si divide in sottogruppi di lavoro operativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) contribuisce alla stesura del profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato (P.D.F. -P.E.I.)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe - Docente di sostegno - Specialisti ASL - Famiglia - Terapisti/Educatori /Specialisti che operano sull'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il confronto con la famiglia rappresenta un importante momento per la definizione dei percorsi didattici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Vengono condivisi obiettivi e modalità di intervento grazie anche all'ausilio di specialisti che seguono l'alunno al di fuori del contesto scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento



Piano per la didattica digitale integrata

Vedi allegato

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI .pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile alle situazioni diversificate, dall'altro regolato da principi di coordinamento, interazione e circolarità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo e garante dell'efficacia e dell'efficienza del servizio erogato.

Il DS, insieme agli organi collegiali e gestionali (Consiglio di Circolo, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione/Interclasse) le figure di Staff (Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti/Responsabili di progetto, personale ATA), in relazione alle specifiche competenze professionali, attitudini e motivazioni promuove le iniziative finalizzate all'erogazione di un servizio di qualità per il successo scolastico e formativo degli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratori del DS. 1° Collaboratore :- Svolge attività di diretta collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica; - Partecipa alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente; - Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti; - Sostituisce il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza o impedimento di vario genere; - Firma degli atti in caso di impedimento da parte del Dirigente</p> <p>2° Collaboratore 2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: - Svolge attività di supporto al Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica e nello specifico in relazione alle problematiche della scuola. - Sostituisce il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza contemporanea del Dirigente e della Vicaria; - Partecipa alle riunioni dello staff di supporto al Dirigente assumendo anche la funzione di verbalizzatore. - Segue, unitamente al 1° Collaboratore, gli aspetti organizzativo-gestionali dell'intero Istituto</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I docenti facenti parte dello staff collaborano con il Dirigente per la pianificazione di procedure atte ad attivare azioni di</p>	1



	<p>miglioramento all'interno dell'Istituto e ne documentano gli esiti.</p>	
Funzione strumentale	<p>F.S. Area 1 Redazione del POF; .Gestione del POF; .Organizzazione Prove INVALSI; .Redazione Rapporto Scuola INVALSI; .Coordinamento progetti curriculari/extracurriculari d'Istituto; .Coordinamento gruppo Ricerca -Azione; .Coordinamento attività di formazione Docenti.</p> <p>F.S. Area 2 Rapporti con Enti esterni; .Coordinamento progetti con Enti Esterni; .Monitoraggio Progetto Musica (Amici della Musica); .Organizzazione Visite e viaggi di istruzione; Coordinamento Progetto Sport; .Monitoraggio Progetto Sport ; .Orario utilizzo palestra; Collaborazione per l'organizzazione degli spazi per eventi e manifestazioni. F.S. Area 3 Integrazione alunni diversamente abili/continuità/Ed. alla Salute) Sostegno e integrazione alunni diversamente abili; Organizzazione incontri per l'approvazione dei P.E.I.; Produzione di materiali a supporto della didattica; Tenuta documentazione relativa agli alunni H; Coordinamento GLHI; Rapporti con ASL; Coordinamento attività di continuità; Coordinamento Open Day; Coordinamento progetti di Educazione alla Salute; Coordinamento progetti di Inclusione/Intercultura</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Responsabili dei tre plessi di scuola dell'Infanzia. E' il punto di riferimento circa tutte le esigenze ed i problemi relativi al plesso scolastico. - Informa tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose, nonché di non corrette</p>	3



esecuzioni di comunicazioni del Dirigente; -
Collabora con la segreteria per le sostituzioni di docenti assenti; -Coordina i Consigli di Intersezione; - - Si tiene informato relativamente ad eventuali situazioni problematiche che riguardino gli alunni di tutte le classi del plesso, anche riguardo alla frequenza scolastica e alle eventuali assenze, e ne dà immediata comunicazione al Dirigente o al Vicario. -
Collabora con i docenti F.S , con il Referente delle Scuole dell'Infanzia per l'organizzazione del plesso e la gestione dei progetti, delle risorse e degli spazi.

Responsabile di laboratorio

°Responsabile gestione del laboratorio informatico e linguistico, collaborazione gestione sito web collaborazione per organizzazione degli spazi per eventi e manifestazioni; °Responsabile del Laboratorio Scientifico;

2

Animatore digitale

Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; -fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.

1

Team digitale

Supporta, accompagna e promuove l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'Animatore digitale.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge la sua attività “nel quadro dell’unità di conduzione affidata al Dirigente scolastico” e la sua collocazione all’interno dell’istituzione scolastica viene configurata nella funzione di sovrintendere ad un settore ben individuato, quello dei servizi generali ed amministrativi e contabili, con “autonomia operativa”. Ciò significa che il Direttore ha la facoltà di organizzarsi in autonomia, in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati. Sarà quindi il Direttore a predisporre autonomamente l’assetto organizzativo dei servizi generali ed amministrativi e a renderli funzionali alle finalità da perseguire. Al fine di organizzare i servizi, del cui funzionamento è responsabile, il Direttore ha la facoltà di emanare istruzioni sia di carattere generale che specifico al “ personale A.T.A. (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) posto alle sue dirette dipendenze” e operanti negli uffici di segreteria, nei laboratori e nei locali della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolabovioruvo.edu.it/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sport per tutti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Protocollo d'intesa con l'Associazione Don Tonino Bello di Molfetta che organizza presso la nostra scuola attività sportive in orario aggiuntivo con lo scopo di valorizzare il gioco e la pratica sportiva come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione e assicura l'affiancamento curricolare alle classi prime e seconde

Denominazione della rete: CREATIVE LIVING LAB - V PARETE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Accordo di partenariato tra le scuole del territorio e il Teatro Comunale di Ruvo di Puglia con lo scopo di facilitare l'avvicinamento dei minori al linguaggio del teatro e alla produzione culturale dal basso e implementare attività di formazione per i docenti per lo sviluppo di metodologie della didattica della visione.

Denominazione della rete: Lego: Costruiamo la casa, la famiglia, la città

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è frutto della coprogettazione di enti del terzo settore, associazioni e scuole cittadine e nasce dalla volontà di contrastare la povertà educativa con particolare riferimento a quelle situazioni che si sono aggravate a causa della pandemia. Le azioni di LEGO prevedono la riqualificazione di ambienti domestici che bambini e bambine individuati dai servizi sociali realizzeranno assieme a esperti di design; interventi che metteranno in connessione la scuola con lo spazio urbano per fare anche di quest'ultimo un luogo di apprendimento continuo; percorsi sulla genitorialità diffusa che attingono agli insegnamenti di Cesare Moreno, dei Maestri di strada di Napoli, col quale è stato condiviso il percorso di formazione sull'educazione diffusa che ha portato al Patto per Ruvo di Puglia Città Educante.

Denominazione della rete: Ruvo solidale genera bellezza



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Accordo di partenariato con la Fondazione Angelo Cesareo per lo svolgimento di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: I caffè digitali

Attività di autoformazione rivolta ai docenti. E' una modalità di formazione che consiste in brevi seminari/lezioni partecipate in cui si affrontano argomenti specifici allo scopo di favorire la condivisione e la relazione tra i colleghi partecipanti. La metodologia del "Caffè Digitale" è principalmente LABORATORIALE, in modo da favorire l'apprendimento attivo attraverso lo scambio di esperienze e la condivisione delle competenze digitali acquisite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Crescere in digitale

La formazione è finalizzata ad una crescita consapevole dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica. STEM: coding e robotica, Didattica con i monitor interattivi, Metodologie di didattica digitale con le piattaforme Google Workspace for education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi di formazione a supporto dell'attività amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola